

L'AMICHEVOLE, RIMONTATA E BATTUTA LA SAMBONIFACESE

Bologna, basta il 'Mingazzini show'

Arrigoni non svela l'assetto anti-Grosseto. Carrus si allena dal dischetto

di MASSIMO VITALI

— CENTO —

MINUTO 29 del primo tempo, va sul dischetto Carrus: palla da una parte, portiere dall'altra. Facile come bere un bicchier d'acqua. D'accordo: Milan della Sambonifacese in amichevole mette meno pressioni di un Frezzolini o un Guardalben in partita: ma tant'è, trasformare rigori è il pane di Carrus. Piccolo, ma non irrilevante, dettaglio: in quel momento in campo non c'era Adailton. Cosicché il tormentone rossoblù (chi tirerà il prossimo rigore?) andrà avanti almeno fino a sabato.

IERI intanto a Cento, nel test vinto 4-2 contro la Sambonifacese (serie D veneta) dell'ex rossoblù Ottoni, Arrigoni ha fatto le prove generali in vista del Grosseto, mischiando — come da consolidata tradizione della casa — titolari e riserve. Il balletto di centrocampo ha visto l'impiego di Confalone-Carrus-Della Rocca nel primo tempo e di Ferrari-Mingazzini-Amoroso nel secondo. In attacco, invece, prima il trio Di Gennaro-Bombardini-Danilevicius, poi quello formato da Adailton, Fava e Marazzina. Più delle scelte di metà settimana conterranno quelle di sabato. Posto che difesa (Daino-Terzi-Castellini-Bonetto) e centrocampo (Mingazzini-Carrus-Amoroso) non si toccano, resta il solito rebus

SOLITO REBUS
Centrocampo
e difesa non si toccano
In attacco, quattro
per due posti

APPLAUSI
Mingazzini ha alzato il livello tecnico dell'amichevole con due splendidi gol. Anche contro il Grosseto sarà pedina inamovibile del centrocampo rossoblù



dell'attacco, dove stavolta corrono in quattro per due maglie. I duellanti sono Adailton, Di Gennaro, Bombardini e Fava. E Marazzina? Semplicemente inamovibile. In vantaggio grazie al rigore tra-

sformato da Carrus, i rossoblù si sono fatti rimontare dall'uno-due di Correzzola e Vettoretto, prima di rivoltare la partita come un calzino nell'ultimo quarto d'ora. Dopo il palo colpito su azione da Adailton (con traiettoria sporcata in modo decisivo dal portiere), Marazzina ha firmato il 2-2 con una zampata nel cuore dell'area. Poi è

La maglia di Bombardini all'asta per aiutare i giovani diabetici

LE MAGLIE del «Bomba» da oggi all'asta su eBay. E il ricavato interamente devoluto all'onlus che si fa carico di sostenere i giovani diabetici. Ecco un bel modo per andare in gol anche fuori dal rettangolo verde. Da un anno Bombardini (nella foto) è uno dei testimonial della Fdg, la Federazione nazionale giovani diabetici, un'organizzazione che raduna una trentina di associazioni sparse in tutta la penisola. A turno ognuno dei calciatori di A, B e C che aderiscono all'iniziativa mettono all'asta il loro materiale tecnico. Il «Bomba» ha portato alla causa una decina di pezzi: prima, seconda e terza maglia rossoblù, tutte rigorosamente autografate.

L'asta su eBay (www.ebay.it) scatta alle 17 di oggi e si chiuderà alle 17 di giovedì prossimo.



andato in scena il Mingazzini-show.

IL PRIMO gol, al 40', ha fatto spellare le mani ai tifosi (presente anche una mini-delegazione di ragazzi della curva, con tanto di fumogeni): destro al volo da fuori area sulla torre di Marazzina. Un minuto dopo il centrocampista ha concesso il bis con un bel pallonetto, questa volta sfruttando un'ingenuità della difesa veneta.

BOLOGNA I t. (4-3-2-1): Colombo; Lavecchia, Moras, Terzi, Albertazzi; Confalone, Carrus, Della Rocca; Di Gennaro, Bombardini; Danilevicius.

BOLOGNA II t. (4-3-2-1): Colombo; Daino, Bassoli, Castellini, Bonetto; Ferrari, Mingazzini, Amoroso; Adailton; Fava, Marazzina. All. Arrigoni
SAMBONIFACESE (4-4-2): Milan (1' st Valentini); Casanova (1' st Beltrame), Fattori (1' st Sarzi), Beghin, Parrella (1' st Pimazzoni); Sarzi, Donzella (1' st Bellomi), Cabelli (1' st Confetti), Masiero (1' st Porcino); Correzzola (1' st Vettoretto), Arma (1' st Goncalves). All. Ottoni.

Reti: 29' pt Carrus (rigore), 38' pt Correzzola, 11' st Vettoretto, 35' st Marazzina, 40' e 41' st Mingazzini.

GIORNATA ROSSOBLU' PER CARLO NERVO OSPITE ALLA FESTA DEI CLUB

Tra i pretendenti per Danilevicius spunta anche il Brescia

PER DANILEVICIUS s'allarga la rosa dei pretendenti. Dopo Grosseto, Vicenza, Bari e il Queens Park Rangers di Flavio Briatore, ecco spuntare il Brescia, a caccia di un ariete da rigore. Perde quota, invece, la destinazione Avellino. Per uno che sta per andarsene, ecco un altro che torna: anche se solo per una sera. E' Carlo Nervo, protagonista martedì sera a Calcara - insieme ad Arrigoni, Castellini, Amoroso, Terzi, Moras e Albertazzi - della festa dei club rossoblù Avis "Xa vutt da la vetta" e "Bulagna in tal sangv".

ULTIME notizie dal mondo di Nervo: «Mi dedico a tempo pieno al mobilificio di famiglia. Abbiamo uno stabilimento a Bassano e presto ne apriremo un altro a Mantova (dove Carlo vive con moglie e figli, ndr). Sempre a Mantova ho avviato, insieme a un amico, una scuola calcio, dove abbiamo trenta bambini a cui insegniamo soprattutto a divertirsi con un pallone tra i piedi. E' una cosa che mi piace, ma non è la premessa per una carriera da allenatore: non ho intenzione di tornare nel mondo del calcio».

DAL BOLOGNA di ieri a quello di oggi. Rispondendo sul sito ufficiale rossoblù alle domande dei tifosi, ieri Adailton ha fatto una nuova puntualizzazione sul tema dei rigori: «L'argomento è diventato ormai un affare di stato. Le mie parole di Vicenza, quando ho detto che non li avrei più tirati, sono state dettate dalla rabbia e dal dispiacere per non essere riuscito ad aiutare la squadra. A mente fredda dico che ne parlerò con Arrigoni prima della partita. Se lui mi dirà di continuare a calciarli, non mi tirerò indietro. Se invece preferirà lasciare spazio a Carrus, nessun problema: il bene della squadra viene prima di tutto».

Questa mattina intanto il Bologna si sdoppia. Una delegazione farà visita al Motor Show, un altro gruppo (composto da Amoroso, Confalone, Castellini e Terzi) incontrerà i bambini del reparto pediatrico dell'ospedale Maggiore per l'iniziativa della Fa.Ce. "Natale tempo di doni".

m. v.



IN PARTENZA
Danilevicius piace anche al Brescia che ha bisogno di un uomo d'area